

## VareseNews

### Javorcic non fa drammi: “Abbiamo dato tutto”. Pagelle: tanti “5,5”

Pubblicato: Domenica 16 Febbraio 2020



La Pro Patria perde 1-0 allo “Speroni” contro l’Arezzo ma **mister Ivan Javorcic** non se la sente di puntare il dito contro i suoi giocatori: «Abbiamo fatto un buon primo tempo, ci siamo presentati in attacco in diverse occasioni. Abbiamo pagato alcune giocate lette male dei nostri avversari. **Nel secondo tempo siamo stati poco lucidi e non siamo riusciti a fare il nostro gioco.** Abbiamo dato tutto, non posso dire nulla ai ragazzi. Andiamo avanti a testa alta»

«Abbiamo speso tante energie – prosegue mister Javorcic – nel primo tempo e dovevamo avere un risultato diverso. Poi l’ansia di rimettere in equilibrio il match ci ha condizionato. C’è stata poca continuità nel lavorare, poi è stata una partita che si è messa bene per l’Arezzo. Ci abbiamo provato con la qualità che abbiamo in questo momento. **La nota positiva è l’esordio tra i professionisti di Ferri.** Speriamo di recuperare qualcuno di importante, in determinati momenti ci è mancata un po’ di esperienza. Non so dire ad oggi chi potrà esserci a Lecco tra gli infortunati».

**Daniele Di Donato**, allenatore dell’Arezzo: «Prima di tutto voglio ringraziare i tifosi che sono arrivati da Arezzo e non ci hanno mai fatto sentire soli. I ragazzi erano stremati e hanno trovato energie extra grazie a loro. Per quanto riguarda la partita posso solo dire che era ora. **Siamo un gruppo unito, oggi avevamo assenze pesantissime come Cutolo e Gori, ma chi ha giocato ha sopperito alle loro assenze.** Cercando il pelo nell’uovo potevamo chiuderla prima, ma oggi voglio solo complimentarmi. E’ stata una settimana difficile, ogni giorno abbiamo perso un giocatore e chi è sceso in campo oggi ha

fatto una grande partita. Questo modulo è stato provato oggi, abbiamo fatto bene e penso che potremmo riproporlo in futuro. La Pro Patria è una squadra di categoria, forse oggi noi abbiamo avuto un pizzico in più di voglia».

Partita dura per **Ivo Molnar**: «Dobbiamo rimanere positivi e guardare avanti. Non scoraggiamoci, continuiamo a lavorare. Oggi ci sono mancati dei piccoli dettagli che sommandosi fanno la differenza. E' stata una partita combattuta, abbiamo avuto le nostre occasioni pur concedendo troppo. Non solo in difesa, anche davanti potevamo fare meglio. **Sul loro gol volevo ostacolarlo in partenza ma sono scivolato e sono riusciti a fare gol**».



Riccardo Lombardini

## PAGELLE

**MANGANO 6:** Incolpevole sul gol, un paio di belle parate

**MOLNAR 5:** Irritato dalla velocità di Caso, in occasione del gol è sfortunato a scivolare e perdere l'avversario

**LOMBARDONI 5,5:** Gioè lo mette in seria difficoltà. Graziato nella ripresa dall'arbitro sul fallo da ultimo uomo proprio su Gioè

**BOFFELLI 6:** Dei tre di difesa è quello che regge di più il confronto con l'attacco dell'Arezzo

**COTTARELLI 5,5:** Prestazione timida. Potrebbe spingere di più in fascia ma lo fa in rarissime occasioni

**Spizzichino 5,5:** Non cambia sorti alla fascia destra

**GHIOLDI 6:** Non è libero di trovare i suoi inserimenti e fatica a trovare il posto in campo, ma ci mette tanto ardore

**Defendi 5,5:** Pochissimi palloni toccati, non riesce a rendersi pericoloso

**BERTONI 6,5:** Tocca tantissimi palloni, nel primo tempo fa girare la squadra molto bene ma nel finale perde lucidità

**GALLI 5,5:** Si inserisce con i tempi giusti, riesce anche a costruirsi due occasioni che però non concretizza. Poi perde mordente e non si riprende più, neanche quando torna nel suo ruolo originale in fascia (**Pedone** s.v.)

**MASETTI 5,5:** Qualche buona iniziativa sulla fascia ma poco altro

**Brignoli 6:** Entra con buona lena e si dà da fare in mezzo al campo. La condizione non è ancora la migliore ma il suo è un rientro importante

**LE NOCI 5,5:** Prova anche oggi a riaccendere la luce della Pro Patria ma non riesce a trovare il guizzo (**Ferri** s.v: esordio tra i professionisti)

**MASTROIANNI 5,5:** Tanta lotta sui palloni alti ma

Francesco Mazzoleni

francesco.mazzoleni@varesenews.it